ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PAOLO BORSELLINO" - ADRO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Via Nigoline, 16 – 25030 Adro (BS) - Tel. 0307356669
e-mail: bsic835008@istruzione.it Sito Internet: www.icadro.edu.it PEC: bsic835008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

IN APPLICAZIONE DELL'ART. 4, COMMA 1, DEL DPR 24/06/1998 N. 249
"STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI"
(con modifiche ed integrazioni di cui al D.P.R. n. 134 del 2025)

adottato dal Consiglio d'Istituto
con delibera n. 3 del 13/05/2026

Art.1 – PRINCIPI 2
Art. 2 - DIRITTI DEGLI STUDENTI 2
Art. 3 - DOVERI DEGLI STUDENTI 2
Art. 4 - INFRAZIONI, SANZIONI E COMPETENZE..... 2
Art. 5 – NATURA DELLE SANZIONI 10
Art. 6 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO (nota disciplinare) 11
Art. 7 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO (sospensione dalle lezioni o allontanamento) 11
Art 8 – AGGRAVANTI.....11
Art. 9 – COMPETENZE RISERVATE AL CONSIGLIO D'ISTITUTO 11
Art. 10 – MODALITÀ DI RICORSO.....12
Art. 11 - ORGANO DI GARANZIA 12
Art. 12 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ 12
Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI 12

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il d.p.r. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati";
- VISTO il d.p.r. 24 giugno 1998, n. 249 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal d.p.r. 8 agosto 2025, n. 134;

ADOTTA

il seguente Regolamento disciplinare ai sensi dell'art. 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art.1 – PRINCIPI

a) I provvedimenti disciplinari hanno un carattere educativo e mirano a sviluppare il senso di responsabilità, a ristabilire relazioni corrette nella comunità scolastica e a favorire il reinserimento dello studente mediante attività sociali, culturali o comunque utili alla collettività
b) Nel rispetto del proprio ruolo educativo, la scuola si impegna a promuovere l'educazione alla cittadinanza, a garantire il diritto allo studio, a valorizzare le capacità di ogni studente e a intervenire nelle situazioni di svantaggio; inoltre, lavora per prevenire e contrastare comportamenti che ledono la dignità personale, anche collaborando con i servizi territoriali competenti.
c) La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma incide sul voto di comportamento.
d) Le sanzioni disciplinari sono temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione e ispirate ai principi di gradualità e, per quanto possibile, di riparazione del danno.
e) In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. 2 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

I diritti e i doveri degli studenti sono stabiliti dall'art. 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134).

Art. 3 - DOVERI DEGLI STUDENTI

I doveri degli studenti sono stabiliti dall'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134).

Art. 4 - INFRAZIONI, SANZIONI E COMPETENZE

In caso di violazione dell'art. 3, dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)," Doveri degli studenti", le sanzioni da applicare, l'entità e l'organo competente sono:

A) ART. 3 comma 1 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.		
Comportamenti che configurano mancanze didattico/ disciplinari	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
1) Ritardo occasionale	Richiamo verbale	Docente
2) Ritardi ripetuti e/o sistematici	Richiamo verbale e annotazione sul registro elettronico	Docente coordinatore
	In caso di REITERAZIONE Comunicazione telefonica alla famiglia	Docente coordinatore/DS
3) Assenze ripetute e/o sistematiche	Comunicazione telefonica alla famiglia	Docente coordinatore
	In caso di REITERAZIONE Comunicazione scritta alla famiglia	Docente coordinatore/DS
4) Assenze ripetute e/o sistematiche non giustificate	Comunicazione telefonica alla famiglia e convocazione dei genitori	Docente coordinatore/DS
5) Allontanarsi dall'aula/dal gruppo classe senza permesso	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico	Docente
6) Allontanarsi dall'edificio scolastico	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	In caso di REITERAZIONE Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di classe
7) Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio (ad esempio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, mancato rispetto delle consegne, rifiuto a svolgere le attività proposte)	Richiamo verbale e nota didattica sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente coordinatore + Docente della disciplina
8) Dimenticanza abituale del materiale didattico necessario	Richiamo verbale e nota didattica sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente coordinatore + Docente della disciplina

B) ART. 3 comma 2 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249:

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1) Comportamenti non rispettosi nei confronti dei docenti; prevaricazioni, minacce, offese, nei confronti dei pari o degli adulti; comportamenti e linguaggio allusivi a sfondo sessuale; violazione della dignità e del rispetto della persona	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE o nell'eventualità in cui il comportamento sia particolarmente grave, in base all'entità dell'infrazione: Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalla lezione da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe Consiglio di Classe
2) Mettere in atto dolosamente comportamenti offensivi verso compagni, docenti o personale scolastico, in violazione della dignità e del rispetto della persona umana (ad esempio: usare parolacce o espressioni volgari nei confronti di qualcuno, scrivere offese su pareti e arredi dell'edificio scolastico, spintonare, strattonare, lanciare oggetti con lo scopo di umiliare qualcuno)	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE o nell'eventualità in cui il comportamento sia particolarmente grave, in base all'entità dell'infrazione: Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'istituto
3) Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori - Comportamenti intenzionali, gratuiti, reiterati e persecutori che si configurano come atti di bullismo: - Uso di un linguaggio oltraggioso, scurrile o dissacratorio - Comportamenti scorretti, volutamente denigratori e violenti verso i compagni - Aggressione e lesione alla persona - Occultamento o danneggiamento di oggetti personali o di beni altrui - Appropriazione indebita di oggetti altrui - Furto	Ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico
	In caso di REITERAZIONE o nell'eventualità in cui il comportamento sia particolarmente grave, in base all'entità dell'infrazione: Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni Oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'istituto

4) Atti di cyberbullismo Qualsiasi forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, isolamento, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzati invia telematica. Diffusione di contenuti on-line tramite account istituzionale o piattaforme scolastiche, ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo.	Ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Dirigente Scolastico
	In caso di REITERAZIONE o nell'eventualità in cui il comportamento sia particolarmente grave, in base all'entità dell'infrazione: Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	 Consiglio di Classe Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
5) Lesioni ad altre persone con intenzionalità	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE o nell'eventualità in cui il comportamento sia particolarmente grave, in base all'entità dell'infrazione: Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	 Consiglio di classe Consiglio di Classe
6) Azioni di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Inclusi comportamenti di disturbo, pericolosi e indisciplinati al cambio dell'ora, durante la ricreazione o negli spostamenti	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico	Docente di classe
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori In caso di ulteriore REITERAZIONE o nell'eventualità in cui l'azione sia particolarmente grave:	Docente di classe/docente coordinatore
	Allontanamento dalle lezioni per 2 giorni	Consiglio di classe

C) ART. 3 comma 3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: **Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.**		
Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
1) Mancata firma delle comunicazioni scuola/famiglia.	Richiamo verbale	Docente
	In caso di REITERAZIONE Comunicazione telefonica alla famiglia	Docente coordinatore
2) Utilizzo del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività e/o uscite didattiche, salvo esplicita autorizzazione del docente presente per espresse esigenze didattiche.	Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro elettronico (l'alunna/o pone il cellulare spento nel proprio zaino)	Docente
	In caso di REITERAZIONE convocazione dei genitori In caso di ulteriore REITERAZIONE Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Docente/ Docente coordinatore Consiglio di classe

D) ART. 3 comma 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249: **Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.**		
Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
1) Fumare all'interno o nelle pertinenze dell'edificio scolastico	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di Classe
	In caso di REITERAZIONE Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe
2) Realizzazione di immagini e/o video realizzati durante le ore di lezione e loro diffusione	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	In caso di REITERAZIONE e in base alla gravità Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
3) Introdurre e/o consumare a scuola bevande alcoliche, sostanze illegali	Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Consiglio di classe
	In caso di REITERAZIONE e in base alla gravità Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
4) Introduzione nei locali scolastici di oggetti pericolosi (es. coltelli, petardi, oggetti contundenti, ecc.)	Richiamo verbale, ritiro dell'oggetto, nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente + Coordinatore di Classe + Dirigente Scolastico
	In caso di REITERAZIONE e/o in caso di particolare gravità Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

5) Mancata osservanza delle norme di sicurezza	Richiamo verbale e nota disciplinare	Docente
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori In caso di ulteriore REITERAZIONE e in base alla gravità Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	 Docente Coordinatore/DS Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di Istituto

E) ART. 3 comma 5 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249:

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1) Danneggiamento o sottrazione di oggetti scolastici o altrui; utilizzo non appropriato o non consentito dei dispositivi e delle attrezzature della scuola.	Richiamo verbale e nota disciplinare	Docente
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore/DS
	In caso di ulteriore REITERAZIONE e in base alla gravità Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure	Consiglio di classe
	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure	Consiglio di classe
	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto
2) Mancato rispetto o danneggiamento degli ambienti, atti vandalici, furti, incendi, allagamenti.	Richiamo verbale e nota disciplinare	Docente
	In caso di REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente Coordinatore/DS
	In caso di ulteriore REITERAZIONE e in base alla gravità Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni oppure	Consiglio di classe
	Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni oppure	Consiglio di classe
	Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni	Consiglio di Istituto

F) ART. 3 comma 6: **Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.**		
Comportamenti che configurano mancanze disciplinari	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
1) Abbandonare rifiuti o lasciare sporchi e in disordine gli ambienti scolastici.	Richiamo verbale	Docente
	In caso di REITERAZIONE Nota disciplinare sul registro elettronico In caso di ulteriore REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente coordinatore Docente coordinatore/DS
2) Imbrattare banchi, suppellettili, pareti, pavimenti	Richiamo verbale	Docente
	In caso di REITERAZIONE Nota disciplinare In caso di ulteriore REITERAZIONE Convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore/DS

Art. 5 – NATURA DELLE SANZIONI

a) La Nota disciplinare è l'annotazione sul registro elettronico dell'infrazione commessa, da notificarsi nella specifica sezione dedicata alle Note disciplinari. Se l'alunno reitera il comportamento segnalato, si applica la sanzione di grado superiore.
b) Nell'ipotesi di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. L'alunno a scuola svolgerà, guidato dai docenti, un percorso di recupero educativo tramite attività (ricerche, produzione di elaborati, composizioni scritte o artistiche, ecc.) su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti.
c) Nell'ipotesi di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni, il Consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. L'alunno svolgerà tali attività in un percorso di recupero educativo presso strutture ospitanti (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali l'istituzione scolastica stipula apposite convenzioni, ai sensi dell'art. 4, c. 8- ter dello Statuto. In assenza di strutture ospitanti idonee e/o disponibili l'alunno sanzionato svolgerà a scuola attività, appositamente organizzate, di cittadinanza attiva e solidale a favore della comunità scolastica, compatibilmente con le risorse disponibili.
d) Nell'ipotesi di allontanamento dalla comunità scolastica oltre 15 giorni, l'alunno non potrà essere presente a scuola, ma la scuola, in accordo con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, costruirà un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
e) Le ipotesi di allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni sono regolamentate dall'art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto.

Art. 6 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO (nota disciplinare)

Per l'irrogazione della nota disciplinare scritta sul registro elettronico, il docente in servizio contesta allo studente, appena ha piena contezza dei fatti, la violazione disciplinare, lo invita contestualmente ad esporre le sue ragioni ed annota il provvedimento motivandolo sul Registro elettronico, nella sezione "Documenti ed eventi – Per alunno – Avviso" e verifica l'avvenuta presa visione dei genitori. In caso di mancanza di presa visione dei genitori entro sette giorni, contatta la famiglia e annota sul registro l'avvenuta comunicazione.

Art. 7 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO (sospensione dalle lezioni o allontanamento)

a) Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa, da parte del docente, anche se non della classe.
b) La segnalazione deve essere fatta con nota disciplinare sul registro elettronico (se docente della classe) o con comunicazione al coordinatore di classe (se docente non della classe).
c) Questi procederà ad annotare la mancanza sul registro tramite nota disciplinare e comunicarla al coordinatore di classe, riportando descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto
d) Il coordinatore di classe, sentito il parere dei colleghi, invia richiesta scritta al Dirigente Scolastico per la convocazione di un Consiglio di classe straordinario per l'avvio del procedimento disciplinare.
e) Il Dirigente Scolastico, anche attraverso il coordinatore di classe, dopo aver sentito l'alunno in presenza dei genitori ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, comunica l'avvio del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati. Il Dirigente Scolastico, nel più breve tempo possibile dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe, se questo è l'organismo competente, o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza è valida solo se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
f) Il Consiglio di classe in composizione allargata o il Consiglio di Istituto provvede a discutere l'accaduto e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti.
g) Al termine della seduta il coordinatore di classe informa la famiglia in merito alle decisioni prese, concordando la data per eventuali sospensioni dalle lezioni.
h) Il Dirigente Scolastico. emette il provvedimento disciplinare con riferimento al verbale dell'organo collegiale, la motivazione, la sanzione comminata e gli eventuali provvedimenti accessori, la decorrenza e la durata, i termini entro i quali adire eventuali impugnazioni presso l'organo competente. Il provvedimento viene immediatamente notificato ai genitori/ tutori dell'alunno/a.
i) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
j) Il cambiamento di scuola non pone fine a un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.
k) Qualunque comunicazione scritta alla famiglia da parte del Dirigente (sanzioni disciplinari/lettere) viene inserita nel fascicolo personale dell'alunno.

Art 8 – AGGRAVANTI

a) Il rifiuto di ottemperare alle sanzioni irrogate costituisce aggravante per la quale è prevista la sanzione di grado superiore.
b) Le situazioni di recidiva costituiscono aggravanti per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione di grado superiore.

Art. 9 – COMPETENZE RISERVATE AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

a) Il Consiglio d'Istituto è competente ad irrogare la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica per le ipotesi di cui all'art. 4 c.9, 9 bis e 9 ter del D.P.R. 249/1998.
b) Ove ne ricorrano i presupposti, viene trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria.
c) La scuola promuove in ogni caso - in coordinamento diretto con la famiglia

dell'alunno/dell'alunna e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro dello studente/della studentessa.

d) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe.
e) Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di istituto.

Art. 10 – MODALITÀ DI RICORSO

a) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della scuola, disciplinato dal successivo articolo. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.
b) L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni con provvedimento motivato, che è trasmesso al Dirigente Scolastico, per la comunicazione all'interessato.

Art. 11 - ORGANO DI GARANZIA

a) Il Consiglio di Istituto designa i componenti effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia interno, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.
b) L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente scolastico e si compone di un docente designato dalla componente docenti del Consiglio di Istituto, due genitori designati dalla componente genitori del Consiglio di Istituto e due membri supplenti (un genitore e un docente nominati con le stesse modalità dei membri effettivi).
c) L'Organo di Garanzia si riunisce per esaminare i ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate; esso si riunisce inoltre, su richiesta di genitori o docenti, per dirimere conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento o dello Statuto.
d) I membri dell'Organo di Garanzia che abbiano in qualsiasi modo concorso all'emanazione della sanzione disciplinare oggetto di ricorso devono essere sostituiti dai membri supplenti.
e) L'Organo di Garanzia delibera validamente con la presenza di tutti i componenti designati. In caso di votazione, l'astensione non è ammessa.
f) L'Organo di Garanzia decide entro dieci giorni dal ricevimento del ricorso, che è trasmesso a cura della Segreteria dell'Istituto.
g) Trascorso tale termine senza che l'Organo si sia pronunciato, il ricorso si intende respinto e la sanzione disciplinare è confermata.

Art. 12 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

a) Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione (tramite presa visione sul registro elettronico) da parte dei genitori e dagli studenti per la Scuola Secondaria di I grado di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
b) Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'Istituto pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'I.C., nella sezione "REGOLAMENTI".
Il presente Regolamento e il Patto Educativo di Corresponsabilità possono essere modificati dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle osservazioni avanzate dagli Organi Collegiali, dal Dirigente Scolastico, dai componenti del Consiglio di Istituto stesso.